

**BOLOGNA: via Giagnoni**

## BULGARELLI dietro Cervellati



Bologna. Cervellati riceve le consegne da Giagnoni.

BOLOGNA — Gustavo Giagnoni lascia il Bologna. Con una punta di amarezza e tanta rabbia. Acclamato dalla folla, nonostante i risultati negativi fin qui acquisiti dalla sua squadra, il tecnico rossoblu lascia le consegne a Cesarino Cervellati. La decisione, presa dal Consiglio direttivo nella giornata di lunedì, era scontata: già all'indomani della sconfitta con la Fiorentina, i dirigenti del sodalizio emiliano (con a capo il presidente Conti) avevano posto un ultimatum piuttosto significativo: licenziamento immediato di Giagnoni oppure decisione differita fino alla successiva sconfitta ritenuta intollerabile. Di qui il comunicato di ieri, ove si ravvisa un senso concordato fra le parti con il quale si risolveva automaticamente il contratto.

Separazione consensuale fra Giagnoni ed il Bologna, non abbandono del posto di comando da parte di un trainer che dall'inizio di stagione ad oggi ha avuto dalla sua tanta mala sorte. Si plaude già all'opera di Cervellati, anche se i tifosi avrebbero voluto ancora fra loro il sardo ex «pilota» del Torino e del Milan. Si parla, inoltre, di un appoggio dall'esterno di Bulgarelli (eminenza grigia) a Cervellati; addirittura si fanno già i nomi di coloro i quali, l'anno prossimo, potrebbero assumere la guida tecnica bolognese: Bersellini, Simoni e, vecchia conoscenza, Pesola.

## Milano: sugli sci

MILANO — Alla vigilia del doppio scontro fra Milano e Torino, le squadre meneghine vanno in ritiro anticipato e si concentrano subito sull'obiettivo. Il Milan preferisce la strada di montagna. Marchioro ha portato la squadra ad Asiago, ove si allenerà in questi giorni (annullata frattanto l'amichevole programmata per oggi contro il Montebelluna causa il maltempo) e dove rimarrà in «isolamento» fino a poche ore dall'inizio del match. Magari dilettandosi in qualche slalom con gli sci.

## Inter: tutti al mare

MILANO — L'Inter, contravvenendo alle abitudini, dopo aver svolto l'allenamento del giovedì ad Appiano Gentile, si trasferirà in altra sede per trascorrere venerdì, sabato in ritiro. La scelta di Chiappella è caduta su Arma di Taggia, luogo marino che consentirà ai nerazzurri di starsene lontani dai rigori invernali della Lombardia. Ieri, comunque, dato il maltempo, i nerazzurri (ad eccezione di Muraro che ha usufruito di un turno di riposo) si sono allenati in palestra.

**FEDERLAZIO-KLIPPAN**

## LA PALLA VOLO TORNA IN TV

Il massimo campionato di pallavolo entra da oggi nella fase «calda». Dopo il lungo e noioso girone di qualificazione le otto finaliste iniziano la battaglia per la conquista dello scudetto.

La Klippan anticipa di tre giorni le avversarie ed affronta oggi a Roma la temibile Federlazio. Esigenze televisive infatti hanno costretto le due squadre a giocare oggi una partita che si prospetta molto spettacolare. Le due squadre si presentano in questa vigilia come le maggiori antagoniste dei campioni in carica della Pannini, che troveranno, oltre a quella delle due squadre in que-

stione, una concorrenza spietata nella corsa verso il titolo.

A Roma la Klippan non parte certo coi favori del pronostico. Chiusa in modo deludente la prima fase, i torinesi è augurabile che si siano ripresi durante questo mese di sosta. Recuperato Rebaudengo, Prandi ha ora a disposizione tutti i suoi giovani, che getteranno nella lotta tutto il loro entusiasmo e la loro generosità. Per le prime due partite la Klippan disporrà ancora del capitano Forlani che poi partirà per ragioni di lavoro per il Brasile. La telecronaca andrà in onda a partire dalle ore 15 sulla Rete Due.

**Arriva il Cinzano Gardena**

## Hockey a Torre Pellice

Lo strano campionato di hockey su ghiaccio ripropone ai tifosi questa sera l'incontro Valpellice Mobilandia-Cinzano Gardena. I piemontesi che avevano giocato contro i campioni d'Italia in carica una delle loro migliori partite, cercheranno di ripetere l'impresa anche se non riusciranno a sottrarsi alla regola della sconfitta.

Malgrado i maltrattamenti della Federazione i ragazzi di Peter Enouf continuano a battersi al limite delle loro possibilità, con la speranza di acquisire un'esperienza utile per il futuro. L'incontro avrà inizio alle 20,30 sulla pista comunale di Torre Pellice.

**Stasera al "Lancia"**

## BOCCE INDOOR

(g. tol.) Prosegue intensa l'attività dei bocchisti torinesi e piemontesi impegnati nei numerosi tornei «indoor» che praticamente li vedono in gara quasi ogni sera della settimana. A Mappano Torinese, dopo la nona serata (sulle sedici previste) giocata lunedì, nella «propaganda» è in testa la quadretta del Mobilificio Mazzucato (Bergo) che ha conseguito otto vittorie; alle sue spalle il Borgonuovo (Montaldì) con 7; il Laghi Balte (Casetta) con 6; Corel (Rolando), Faim (Caviglioli), Edil Ferrero (Ferrero) e Confezioni Gallo (Lencia) con 5.

In Bertolla ieri sera s'è concluso l'8° turno: l'improvvisa defezione di Baroetto (indisposto) ha costretto la squadra del G. S. Bertolla a giocare in formazione rimaneggiata. Ne è scaturita una sconfitta e adesso è in testa la quadretta delle Officine Graglia (V. Botto) con 7 vittorie; la seguono Carrozzeria Angrisani (Aghem) e G. S. Bertolla (Baroetto) con 6; poi Graniti Minasso (Cattaneo), Bar Jolly Tabaccheria (Zeppa), Gran Mercato Tuttobere (Granaglia), Giraese (Carrera) e F.lli Gobbo (Sulini) con 5.

Sempre al Mappano, dopo l'8° turno (si gioca ogni giovedì), questa la situazione. Per il torneo di «categoria»: 1. Orefici Monti (Baroetto) 6 vittorie; 2. Birichin (Minuto), Omit (Bragaglia), Fortino (Dall'olmo), Colombo (Fenocchio), Laghi Balte (Sulini), Assicur. Arduno (Carrera) e Costa Frola (E. Botto) 5 vittorie; 3. Carrozzeria Angrisani (Aghem) e Ottica Donna (Vay) 4 vittorie.

Al bocciodromo del Lancia, infine, stasera si disputa la penultima giornata del «trentaduesimi» con questi quattro incontri: Borla (Lancia) c. Cattaneo (Pasticceria Uva); Bagetto (Lancia) c. Calderone (La Piemontese); Porta (Fiat) c. Terzolo (Montagnola); Miniero (Olimpia Vercelli) c. Gallo (Paracchi).

**SCONTRO AD OMEGNA**

## Derthona spera nel «colpaccio»

GIOVANNI BINDA

Il girone piemontese del campionato di serie D non vede quest'anno fra i primattori il Derthona di Pierino Cucchi. La squadra protagonista la scorsa stagione di notevoli risultati (rifilarono fra l'altro cinque gol all'Omegna, rendendo possibile l'aggancio alla Biellese) non è riuscita finora ad esprimersi al meglio, pur contando su di una formazione di tutto rispetto, forte di giocatori con esperienza di serie B quale le punte Martini (Bari e Cagliari) e Russo (Como) nonché del mediano Trinchero che giocò con successo — dopo Alessandria — nelle file sampdoria.

Il trainer Cucchi, non dimenticato giocatore del Varese nonché allenatore-giocatore del Savona, commenta pacatamente questa amata non trascendentale dei bianconeri: «La squadra fa gioco e diverte gli spettatori. Contro l'Asti — ad esempio — anche in dieci abbiamo cercato la vittoria, mancandola d'un soffio. Ci serve quel pizzico di fortuna in più, difettiamo soprattutto in fase realizzativa».

E proprio qui vengono, a detta dei tifosi, le dolenti note. Arcari, centravanti convocato più volte per la rappresentativa ligure-piemontese e opionato dal Como (il ragazzo, ventenne, passerà il prossimo tanno ai lariani che già hanno prelevato lo «stopper» Gabbana) contestato da una parte della tifoseria che vedrebbe meglio in prima linea una accoppiata Russo-Martini. Quest'ultimo, uno spilungone andato al Cagliari anni addietro addirittura per essere il sostituto di Gigi Riva, prima di Viridis, è bloccato poi da un serio incidente, soffre particolarmente la panchina e scalpita anche fuori campo. Dovrebbe essere il naturale sostituto di «Monzon» Fumagalli, ceduto alla Biellese e trascinato la scorsa stagione dei leoncelli contro l'Omegna.

«Domenica giocheremo contro un Omegna deciso al riscatto dopo la sconfitta di Savona, — afferma Martini — se Cucchi mi darà fiducia cercherò di procurare qualche dispiacere al mio amico ed ex compagno di squadra Colombo». Sarà per questo strano Derthona la prova della verità contro degli avversari che «patiscono» la grinta dei tortonesi? La vittoria contro i rossoneri è stata la più bella del Derthona edizione '75-76. In quell'occasione Fumagalli e compagni, devolvendo l'intero premio-partita in favore degli operai di una fabbrica occupata, commossero dirigenti e tifosi scrivendo una delle pagine più belle nella storia del club tortonese.

## Giochi della gioventù

Ieri il Provveditore agli studi di Torino, dottor Lucio Pisani, ed il presidente del Coni dottor Buronzo, hanno insediato la Commissione provinciale dei Giochi della Gioventù che quest'anno si prospetta particolarmente vivaci.

Coordinati dal professor Finocchiaro, tutti i rappresentanti delle federazioni sportive e degli enti di promozione sono già al lavoro per la migliore riuscita di questa manifestazione che, pur tra tante difficoltà strutturali, riscuote ogni anno crescente successo d'adesioni.

**CINZANO a Praga con Silvester**

## Se c'è battaglia c'è il gladiatore

Dall'inviato **GIORGIO BARBERIS**

PRAGA — Per la Cinzano, detentrica della Coppa delle Coppe, l'avventura internazionale 1977 inizia oggi in un paesino a cinquanta chilometri da Praga. Avversaria sarà lo Slavia di Praga che in Coppa usa giocare, appunto, non nella capitale ceca ma a Raudnice, nello Sporthall In, un moderno impianto, già collaudato un paio di stagioni fa dall'allora Ignis contro lo stesso Slavia.

I milanesi si presentano a questo primo appuntamento in difesa dell'alloro conquistato lo scorso anno a Torino privi del loro uomo di maggiore spicco, capitano Brumatti, infortunatosi la scorsa settimana a Pesaro in una partita di campionato. A Brumatti è stata ingessata la mano destra per la frattura dello scafoide e dunque dovrà restare lontano dai campi per almeno una quindicina di giorni. Però, quasi a compensare quest'assenza, c'è lo straniero di Coppa, cioè Mike Silvester, gran lottatore, uomo sul cui rendimento quanto maggiore è l'impegno tanto più si può avere fiducia.

L'obiettivo della Cinzano in questa pri-

ma partita contro lo Slavia (il ritorno si giocherà a Milano fra un mese circa) è obbligatoriamente cercare di vincere. Per superare infatti il turno, i milanesi devono almeno classificarsi al secondo posto del girone in cui sono impegnati oltreché contro lo Slavia, con gli jugoslavi del Radnicki di Belgrado ed i sovietici dello Spartak di Leningrado. Questi ultimi appaiono come la squadra più temibile del gruppo ed è dunque logico che la Cinzano punti, prima di tutto, a cercare di aver ragione delle altre formazioni.

Lo Slavia, comunque, non è un cliente facile: nelle sue fila militano due nazionali, Konopasek e Hraska, protagonisti anche in occasione dell'Olimpiade di Montreal, oltre ad un paio di anziani di tutto rispetto, ex nazionali anche loro: Zidek e Zednicek. Contro costoro Faina dovrebbe schierare, almeno inizialmente, un quintetto formato da Francescato, Bianchi, Silvester, Hansen e Ferracini. Boselli, Benatti, Menatti e Vecchiato si terranno pronti ad entrare. Nelle battaglie di Coppa tutti devono sempre essere pronti a fare la loro parte, specie quando si gioca in trasferta e gli arbitri magari favoriscono la squadra di casa. E la Cinzano attuale ha la forza per combattere, e vincere, queste battaglie.



# il Bianco di casa mia

La fantasia del bianco nel più ricco assortimento di soluzioni pratiche per la vostra casa. Tutti i combinati per letto, tavola, bagno e cucina. Le grandi firme... e i regali. Vi aspettiamo.

## la Rinascente

firma il tuo acquisto